

Alla Direzione
della Casa Circondariale di
Lecce

e, p.c.

Al Provveditorato regionale A.P.
per la Puglia e Basilicata
Bari

Alla Segreteria locale Al.Si.P.Pe
Lecce

Alla Segreteria generale Al.Si.P.Pe
Roma

Oggetto: interpello per il posto di servizio "Ufficio colloqui Avvocati/Magistrati" riservato al personale appartenente al ruolo degli Agenti/Assistenti maschile (rif. Vostro Prot. 1353 del 15/05/2024).

Egregia Direttrice,
giungono a questa organizzazione Sindacale affiliata O.S.A.P.P., e pertanto destinataria delle prerogative sindacali riservate alle OO.SS. maggiormente rappresentative, doglianze da parte di personale di polizia penitenziaria appartenente al ruolo degli Agenti/Assistenti in relazione ai criteri per l'attribuzione dei punteggi al fine della stesura della graduatoria per l'assegnazione dell'unità di polizia penitenziaria al posto di servizio in argomento.

Sul punto giova segnalare che nella seduta con le OO.SS. del 13 maggio 2024, già era emersa una discordanza di vedute sulla non applicazione del criterio che tenga conto anche dell'anzianità di servizio del personale, che anzi questa O.S. e O.S.A.P.P. avevano auspicato.

Premesso che dalla lettura del nuovo P.I.R. non emerge in alcun modo che il posto di servizio "Ufficio colloqui Avvocati/Magistrati" sia a specifico contenuto professionale, tantomeno appare discutibile come questo criterio non possa ricomprendere anche l'anzianità di servizio, ritenuta un *minus*, quando invece, a parere della O.S. che scrive, rappresenta un parametro valutabile a completamento delle imprescindibili qualità intellettuali e culturali richieste e che confidiamo venga integrato in sede di compilazione del nuovo P.I.L.

Ciò posto, non si comprende l'intenzione della pregevole Direzione cui la presente è indirizzata, nel non estendere alla partecipazione dell'interpello le unità di polizia penitenziaria femminile, atteso altresì che sono presenti in gran numero, traducendosi ciò in una mera questione di genere, in barba alle norme sulle pari opportunità, pure richiamate all'art.11 del vigente P.I.L.

Per quanto esposto, questa O.S. chiede alla S.V. di sospendere la procedura amministrativa inerente l'interpello in oggetto e valutare i correttivi proposti sulla vicenda de qua, così da evitare doglianze e malcontento tra il personale di polizia penitenziaria maschile e femminile.

In attesa di cortese riscontro alla presente, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario Regionale
Roger DURANTE

